

Packaging flessibile a Montecitorio

In una tavola rotonda tenutasi presso la Camera dei Deputati è stato presentato il white paper “Flowpack: il massimo con il minimo”.

12 ottobre 2023 08:35

Si è tenuta ieri a Roma, presso la Camera dei Deputati, la tavola rotonda dal titolo “Le nuove sfide del packaging flessibile”, parte dell'iniziativa “Gli imballaggi flessibili in equilibrio tra protezione e sostenibilità” avviata dall'on. Alberto Gusmeroli, Presidente della Commissione Attività produttive, Commercio e Turismo. All'incontro hanno partecipato Alberto Palaveri, Presidente di Giflex, con il Presidente di Ucima Riccardo Cavanna e Antonio Feola, Responsabile Sostenibilità e Materie Prime Unione Italiana Food.



Nel corso della tavola rotonda, il presidente di Ucima ha presentato il white paper “Flowpack: il massimo con il minimo”, curato da docenti del Politecnico di Torino (Beatrice Lerma, Doriana Dal Palù e Ottavia Burello).

"L'obiettivo del documento è avviare un percorso che andrà avanti nel tempo e che porterà a riflettere sugli scenari di produzione e di utilizzo degli imballaggi, mettendo l'accento sul tema della sostenibilità - ha spiegato Cavanna -. Quello che manca è una cultura delle funzionalità e dell'importanza del packaging, ma anche la conoscenza delle opportunità offerte dalle tecnologie per una vera economia circolare".

"Il packaging flessibile con il flowpack in prima fila dimostra come sia possibile perseguire alta protezione per il consumatore con un basso impatto ambientale, facendo al contempo crescere una filiera leader nel comparto innovazione - si è espresso Gusmeroli -. Bisogna essere sempre un passo avanti agli eventi e non rincorrerli. Questo è nel DNA del nostro Paese, nella storia di ingegno e creatività che ci contraddistingue. L'economia circolare è un'altra eccellenza del Made in Italy, capace di fare della sostenibilità ambientale, ma anche economica e sociale la propria cifra distintiva".

"Trasportiamo leggerezza per questo produciamo meno CO2. Siamo salva cibo e antispreco perché garantiamo sicurezza alimentare e durata del prodotto. Il fine vita è costantemente al centro dei nostri programmi d'innovazione tecnologica - ha sottolineato Alberto Palaveri, Presidente Giflex -. Noi vogliamo raccontare la realtà effettiva e non quella percepita, partendo da basi scientifiche e da ciò che chiede realmente il mercato".

